



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Linguistico Statale G. Marconi
via dei Narcisi 5 - 20147 Milano tel. 0248302354 - fax 0248302709
email: segreteria@marconionline.it Sito web: www.marconionline.it

OGGETTO: REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AGGIORNATO ALLE LINEE GUIDA DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTE le norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs 112/98 e dal DPR 275/99;

VISTO l'art. 33 c. 2 del D.I. 44/2001 con il quale viene attribuita al Consiglio di Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO il D.Lgs 165/2001 modificato dal D.Lgs 150/2009 di attuazione della Legge n. 15 del 4/3/2009;

VISTO il D.I. n. 44 del 1/2/2001;

VISTO il D.Lgs n. 50 del 18/4/2016;

VISTE le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.Lgs 56 del 19/04/2017;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs 18/4/2016 adottate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO l'aggiornamento al D.Lgs n. 56 del 19/4/2017 delle linee guida n. 4;

CONSIDERATO che le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, devono svolgersi nel rispetto dei principi comunitari (condivisi da tutti i Paesi membri dell'U.E., richiamati nelle Direttive Europee e recepiti a livello nazionale), in particolare, dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, nonché dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione;

CONSIDERATO l'art. 35 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 che definisce in € 135000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di forniture, di servizi;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 così come modificato e integrato dal D.Lgs 56/2017 dei "Contratti sotto soglia";

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari (ovvero per importi inferiori a € 40000,00 possono applicare la disciplina prevista dall'art. 34 del D.I. 44/2001) e per importi tra € 40000,00

e inferiori a € 135000,00 per servizi e forniture e tra 150000,00 e inferiori a € 1000000,00 per lavori, applicano la disciplina prevista di cui al D.Lgs 50/2016 così come integrato e modificato dal D.Lgs 56/2017;

VISTA la Legge N. 228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità), pubblicata in G.U. del 29.12 2012, che obbliga le istituzioni scolastiche di far ricorso alle procedure Consip, per gli acquisti di BENI e SERVIZI

CONSIDERATO che l' art.1 comma 512 legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016) stabilisce che le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP SPA o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di Regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi degli artt. 35-36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento d'Istituto per "L'acquisizione in economia di lavori , servizi e forniture" adottato con Delibera del Consiglio di Istituto del 23/03/2017;

DELIBERA DI APPROVARE

Il seguente regolamento di modifica e/o integrazione di quello adottato con delibera del 23/3/2017;

Art. 1 – Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e modifica e integra quello approvato con delibera del 23/3/2017;

Art. 2 – Modificato come segue:

L'Istituto procede all'affidamento mediante le seguenti procedure:

- a) Per spese fino a € 3600,00 o a altro importo deliberato dal Consiglio di Istituto può fare ricorso all'affidamento diretto, anche senza interpello di due o tre fornitori. Il Dirigente Scolastico in assenza di apposita Convenzione Quadro presente sul portale CONSIP SpA può individuare direttamente con proprio provvedimento il fornitore. Il Dirigente Scolastico procede direttamente tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti. Qualora il Dirigente Scolastico ritenga di acquisire beni e servizi fino all'importo indicato al presente comma mediante il mercato elettronico MEPA può procedere alternativamente con ordine diretto (ODA) o trattativa diretta;
- b) Per lavori/servizi/forniture di importo superiore a € 3600,00 o altro limite stabilito dal Consiglio di Istituto e inferiore a € 40000,00 si procede all'affidamento previa comparazione di minimo tre preventivi qualora non sia presente sul portale CONSIP S.p.A. apposita Convenzione Quadro. Qualora il Dirigente Scolastico ritenga più efficace ed economico ricorrere al MePa potrà procedere con Richiesta di Offerta (RDO) con comparazione di almeno tre Operatori economici;

- c) Per servizi/forniture di valore pari o superiore a € 40000,00 e inferiore a € 135000,00 e a € 150000 in caso di lavori, in assenza di apposita Convenzione quadro sul portale di CONSIP S.p.A., si procede con procedura negoziata semplificata previa consultazione di almeno dieci operatori economici per i lavori e cinque per i servizi e le forniture. Gli operatori economici saranno individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Qualora il Dirigente Scolastico ritenga più efficace ed economico ricorrere al MePa potrà procedere con Richiesta di Offerta (RDO) con comparazione di almeno cinque Operatori economici per i servizi e le forniture e 10 per i lavori;
- d) Per i lavori di importo pari o superiore a € 150000,00 e inferiore a € 1000000,00, in assenza di apposita convenzione quadro presente sul portale CONSIP S.P.A., si procede con procedura negoziata con obbligo di consultazione di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Art. 3 - Modalità di approvvigionamento:

- a) Relativamente alla categoria merceologica di servizi e beni informatici, visto l'art. 1 comma 512 della Legge 28/12/2015 n. 208- Legge di Stabilità 2016- correndo l'obbligo di utilizzazione di strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MePa, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori, come ad esempio centrali di committenza attive nella Regione ove si trova l'Istituzione Scolastica, si utilizzeranno gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.P.A, come sopra descritte, o da altri soggetti aggregatori.
- b) Utilizzo comunque delle Convenzioni Quadro presenti su Consip per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica merceologia richiesta e risulti idoneo a soddisfare il fabbisogno richiesto.
- c) In assenza di Convenzioni Quadro presenti su Consip S.p.A. o in presenza di Convenzioni quadro attive, ma inidonee a soddisfare il proprio fabbisogno, si potrà fare ricorso al MePa gestito da Consip SpA o attraverso la consultazione di elenchi di fornitori (art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006 n. 296)

NOTE: La richiesta di offerta mediante RDO su MEPA garantisce la possibilità alla P.A. di condurre un confronto competitivo tra più operatori economici abilitati su MePa richiedendo ai fornitori offerte personalizzate sulla base di proprie e specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente. La procedura è telematica.

Art. 4 – Scelta degli operatori economici da interpellare mediante:

- a) la consultazione dei cataloghi elettronici presenti su MePa
- b) formazione di appositi elenchi di fornitori
- c) pubblicazione di avviso che miri ad acquisire manifestazioni di interesse degli operatori economici da invitare

Gli operatori economici dovranno dimostrare di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali.

Dovrà essere rispettato il criterio di rotazione degli inviti.

La selezione degli operatori economici da invitare può avvenire tramite sorteggio, debitamente pubblicizzato nell'avviso di costituzione degli elenchi, nell'avviso dell'indagine di mercato, nelle manifestazioni di interesse.

L'invito all'affidatario uscente dovrà avere carattere eccezionale e dovrà essere adeguatamente motivato.

Art. 5 – Criteri di aggiudicazione:

- a) criterio del minor prezzo da utilizzare esclusivamente nei seguenti casi:
 - per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni siano definite dal mercato;
 - per i servizi e le forniture di importo fino a € 40000,00, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a € 40000,00 e sino alla soglia di cui all'art. 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno carattere innovativo;
- b) dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - l'offerta viene individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base di criteri oggettivi quali aspetti qualitativi, ambientali o sociali connessi all'oggetto dell'appalto.

Art. 6 – Iter procedurale – Determina a contrarre

L'iter procedurale prende avvio con la "Determina a contrarre" che è atto proprio del Dirigente Scolastico

In tale atto dovranno essere identificati:

- a) l'interesse pubblico che si deve soddisfare;
- b) l'importo massimo stimato per l'affidamento;
- c) la procedura che si intende seguire
- d) i criteri per la selezione degli operatori economici che si intende invitare e o le ragioni della scelta del fornitore in caso di affidamento diretto
- e) le principali condizioni contrattuali
- f) i criteri di aggiudicazione
- g) l'indicazione del responsabile del procedimento (in linea di massima individuato nel DSGA)
- h) Pubblicità sul sito web Istituzionale

Art. 7 – Calcolo del valore stimato

Ai fini dell'individuazione della tipologia di procedura da espletare, il calcolo del valore stimato per l'affidamento dovrà essere svolto con le modalità prescritte dall'art. 35 del Codice dei Contratti.

Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato **sull'importo totale pagabile**, al netto dell'IVA, valutato dall'Istituzione Scolastica – stazione appaltante.

Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali **opzioni o rinnovi** del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice relative alle soglie europee.

Un appalto **non può essere frazionato** allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino (c.d. divieto di frazionamento artificioso) (ad esempio diversa merceologia dei beni, ditte produttrici/fornitrici diversificate, ecc.).

Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento in cui l'Istituzione Scolastica avvia la procedura di affidamento del contratto.

Art. 8 – Sequenza delle modalità di approvvigionamento

Al fine di individuare la modalità di approvvigionamento si indica di seguito la sequenza delle operazioni alla quale l'Istituto dovrà attenersi:

a) verifica dell'esistenza di convenzioni-quadro presenti su CONSIP S.p.A. per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui un tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica merceologia richiesta e risulti idoneo a soddisfarne il fabbisogno. (articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

b) in caso di assenza di convenzioni quadro presenti su CONSIP S.p.A. o in presenza di convenzioni quadro attive ma inadeguate a soddisfare il proprio fabbisogno, si procederà attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da CONSIP S.p.A. o attraverso la consultazione di elenchi di fornitori (articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

c) Nel caso in cui la categoria merceologica richiesta riguardi la fornitura di beni e servizi informatici, si dovrà ricorrere obbligatoriamente attraverso agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MePA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

Art. 9 – Elenchi di fornitori

Gli operatori economici interessati ad essere inseriti negli appositi elenchi di fornitori dovranno:

- a) Inviare istanza alla Scuola tramite PEC
- b) Attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 del D.Lgs 50/2016
- c) Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000
- d) L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente l'Istituto rispetto alle eventuali variazioni intervenute in ordine al possesso dei requisiti.

Gli elenchi dei fornitori dovranno essere suddivisi per categoria merceologica e fascia di importo.

Gli elenchi dei fornitori dovranno essere pubblicati sul sito web Istituzionale.

La revisione degli elenchi ha cadenza semestrale

Art. 10 – Esclusione dagli elenchi dei fornitori.

Vengono esclusi dagli elenchi:

- a) gli operatori che si sono resi inadempienti in ordine a prestazioni precedentemente affidate
- b) Gli operatori che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio

Art. 11 – Manifestazioni di interesse

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare l'Istituto può procedere alla pubblicazione di un avviso che miri ad acquisire manifestazione di interesse.

Tale pubblicazione non sostituisce l'invito degli operatori a partecipare alla procedura di appalto, ma mira solo ad acquisire l'interesse degli operatori a partecipare ad una gara.

Qualora successivamente alla pubblicazione di tale avviso dovessero pervenire un numero inferiore di manifestazioni di interesse rispetto al numero di operatori minimi previsti dalla normativa di riferimento, si dovrà procedere ad invitare gli operatori mancanti tramite nuova procedura o attingendo i nominativi dai propri elenchi di fornitori

Art. 12 - Inviti alle Ditte Selezionate – Indagini di mercato

All'avvio di un confronto competitivo tra più operatori economici può essere svolta una indagine di mercato. La fase dell'indagine di mercato, è promossa dal responsabile unico del procedimento (il Dirigente Scolastico) ed è preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli

operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

All'indagine di mercato deve essere data adeguata pubblicità anche quando la procedura avvenga tramite MEPA.

Art. 13 Inviti alle Ditte selezionate

La Scuola invita contemporaneamente tramite PEC tutti gli operatori economici selezionati.

L'invito deve contenere:

1. L'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche e prestazionali e l'importo complessivo stimato;
2. I requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, e capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 del D.Lgs 50/2016;
3. Il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa;
4. Il termine di esecuzione della prestazione e l'eventuale collaudo;
5. Il criterio di aggiudicazione prescelto (prezzo più basso o OEPV). Nel caso di aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa (OEPV) occorre indicare i criteri di valutazione e la relativa ponderazione dei punteggi per ciascun criterio;
6. Se per l'esecuzione del contratto è ammesso il subappalto. Nel caso il subappalto viene ammesso dalla gara il concorrente deve dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti.
7. La misura delle penali;
8. I termini e le modalità di pagamento;
9. L'eventuale richiesta di garanzie;
10. Il nominativo del RUP
11. Lo schema di contratto e il capitolato tecnico se predisposti
12. La clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida o di procedervi comunque purché ritenuta congrua
13. L'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di Legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti (DURC);
14. Di accettare integralmente le condizioni poste nel bando di gara;
15. Di rispettare le clausole sulla tracciabilità dei flussi finanziari in coerenza con l'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.
16. Della possibilità di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto
17. L'autorizzazione a eventuali varianti da parte degli offerenti. Qualora tale indicazione non sia espressamente prevista nel bando di gara, lettera di invito le varianti non sono autorizzate. Nel caso di autorizzazione a varianti dovranno essere indicati i requisiti minimi che le varianti devono rispettare. In ogni caso si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. art. 14-15
18. Della possibilità al soccorso istruttorio così come previsto dall'art. 83 del D.Lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 52 del D.Lgs. 56/2017

Art. 14 – Tempistica

Viste le indicazioni dell'Autorità di Gestione nell'esercizio del suo potere discrezionale e in ottemperanza all'obbligo di mitigare il rischio di frode, ha introdotto una scansione minima temporale per le procedure di gara al di sotto della soglia comunitaria:

Pubblicazione determina a contrarre sul sito del committente Pubblicazione avviso per indagini di mercato/constituzione elenco operatori	Almeno 15 gg. (salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 gg.)
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Almeno 10 gg.
Comunicazione dell'approvazione della graduatoria a tutti i partecipanti	Entro 5 gg.

Art. 15 - Commissione di gara

La commissione di gara viene costituita con provvedimento del dirigente scolastico salvi i casi previsti dall'art. 95, commi 4 e 5, del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50.

Nel caso in cui sia stato individuato, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la commissione dovrà essere costituita.

La commissione giudicatrice opera secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 77 del d.lgs. 50 del 2016.

Il provvedimento di nomina della Commissione e i *curricula vitae* dei componenti devono essere pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 29 D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti 3 o 5 e nomina all'interno della prima seduta il Presidente di Commissione e il verbalizzatore delle operazioni effettuate

Le operazioni di apertura delle buste amministrative avvengono in seduta pubblica.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6.

Art. 16 - Sedute di gara

Le sedute sono tenute in forma pubblica, ad eccezione delle sedute di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.

I requisiti autocertificati dagli operatori economici invitati possono essere verificati all'Istituzione Scolastica – stazione appaltante - mediante *AVCpass* istituito presso l'ANAC.

Detta verifica è obbligatoria nei confronti dell'aggiudicatario;

Art. 17 – Provvedimento di aggiudicazione

Il Dirigente Scolastico emana il provvedimento di aggiudicazione, comprensivo della graduatoria, dei relativi punteggi e di una adeguata motivazione nella quale si dà conto dettagliatamente del possesso, da parte dell'O.E. selezionato, dei requisiti richiesti nella determina a contrarre e negli atti di gara, nonché della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare.

Art. 18 - Stipula del contratto

Le modalità di stipula del contratto sono diversificate a seconda della procedura espletata.

In particolare:

- per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto può avvenire tramite scambio di lettere di proposta e accettazione tramite raccomandata o tramite PEC.
Non si applica alcun termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto (articolo 32, comma 10, lettera b) e comma 14 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50);

- per i procedimenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 135.000,00 euro la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con una delle seguenti modalità:
 - a) atto pubblico notarile informatico;
 - b) in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante;
 - c) in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Istituzione Scolastica – stazione appaltante;
 - d) scrittura privata.
 Non si applica alcun termine dilatorio (*stand still*).
- per i procedimenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro si applica il termine dilatorio (*stand still*), salvo che sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva (articolo 32, comma 10, lettera a), ovvero nel caso di un appalto basato su un accordo quadro, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico (articolo 32, comma 10, lettera b).

Art. 19 – Informazione e pubblicità

L'Istituzione Scolastica deve garantire adeguata trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare garantire la trasparenza delle procedure utilizzate per le forniture di beni e servizi pubblicizzando sul sito web della scuola i bandi, gli inviti, gli atti di gara e le aggiudicazioni.

Art. 20 - Appalti per lavori, servizi o forniture al di sopra della soglia comunitaria (1.000.000,00 € per gli appalti pubblici di lavori e 135.000,00 € per gli appalti pubblici di forniture e di servizi)

Nel caso in esame si espletano **obbligatoriamente** le procedure ordinarie ovvero:

1. aperta (art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
2. ristretta (art. 61 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
3. negoziata, con o senza pubblicazione del bando di gara (artt. 62 e 63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
4. dialogo competitivo (art. 64 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
5. partenariato per l'innovazione (art. 65 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

Tali procedure, nell'ambito del potere discrezionale del RUP, potranno comunque essere utilizzate nei casi di affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, anziché utilizzare quelle semplificate, qualora le esigenze di mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2).